



Provincia di Padova

Estratto del verbale del Consiglio Provinciale

Deliberazione

SEDUTA del **30/09/2021**

2430

N° di Reg. **18**

Immediatamente eseguibile

Oggetto: **SERVIZIO RELATIVO ALLE VERIFICHE DI RENDIMENTO ENERGETICO E DELLO STATO DI ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI INSTALLATI NEI COMUNI DEL TERRITORIO PROVINCIALE CON MENO DI 30.000 ABITANTI. AFFIDAMENTO IN HOUSE A PADOVA ATTIVA S.R.L. - UNIPERSONALE.**

L'anno 2021, il giorno 30 del mese di settembre alle ore 17:30, nella sede della Provincia di Padova si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta ordinaria:

BUI FABIO	Presente	MASON CESARE	Presente
BANO MARCELLO	Presente	MIOTTI FABIO	Assente
BISATO LUIGI ALESSANDRO	Presente	TEMPORIN ANGELA	Presente
BORGHESAN LOREDANA	Assente	TREVISAN ROBERTO	Assente
BULGARELLO ALICE	Presente	TURRIN ENRICO	Presente
COCCO BARBARA	Assente	VALLOTTO PAOLO	Presente
COLONNELLO MARGHERITA	Presente	VERONESE BENIAMINO	Presente
DONI SABRINA	Presente		
GOTTARDO VINCENZO	Presente		

Partecipa il Segretario Generale BONSANTO COSTANZO.

Ai sensi dell'art. 1, co. 55, della L. 56/2014 presiede l'assemblea BUI FABIO nella sua qualità di Presidente che, accertata la sussistenza del numero legale a norma del vigente Regolamento, invita il Collegio a deliberare. Il Consiglio adotta, quindi, la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

Scrutatori: Mason Cesare, Vallotto Paolo, Veronese Beniamino.

Verbale letto, approvato e sottoscritto con firma digitale nella seguente composizione:

Facciate nr.: 10

Allegati nr.: 1/4

Il Presidente

BUI FABIO

Il Segretario Generale

BONSANTO COSTANZO

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- ai sensi della Legge n. 10/1991 e della Legge Regionale n. 11/2001 alle Province sono attribuite le funzioni relative alle verifiche del rendimento energetico e dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici civili installati nei Comuni del territorio provinciale con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti;
- il D.Lgs. n. 192/2005 e ss.mm.ii., emanato in attuazione della Direttiva 2002/91/CE e relativo al rendimento energetico nell'edilizia, ha aggiornato la legislazione in materia;
- a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. n. 74/2013 e del D.M. 20 giugno 2014, la Regione del Veneto, con deliberazione di Giunta n. 1363 del 28/07/2014, ha confermato la delega agli enti locali per la funzione di controllo dell'efficienza energetica degli impianti termici per la climatizzazione nei Comuni del territorio provinciale con meno di 30.000 abitanti;

Dato atto che:

- il T.A.R. Lazio, sez. II quater, con sentenza 33046 del 27/10/2010 e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con i pareri AS738 del 07/07/2010 e AS782 del 10/10/2010 hanno qualificato il servizio di verifica sugli impianti termici di competenza delle Province come "servizio strumentale" e non come servizio pubblico;
- pertanto, non risultano applicabili all'esecuzione e all'affidamento di tale servizio le disposizioni riservate ai servizi pubblici locali a rilevanza economica;

Dato atto, per quanto concerne l'organizzazione del servizio, che:

- dal 2001, giusta deliberazione di Consiglio Provinciale n. 64 del 26/11/2001, la Provincia di Padova gestisce il servizio relativo al controllo di efficienza degli impianti termici affidandolo a Padova Attiva s.r.l., società da essa interamente partecipata;
- l'esecuzione del servizio negli anni è stata disciplinata da apposito contratto di servizio biennale, le cui condizioni essenziali venivano approvate, inizialmente dalla Giunta Provinciale, e, dopo la riforma introdotta dalla Legge n. 56/2014, dal Presidente della Provincia;
- la gestione del servizio è stata inizialmente finanziata mediante l'istituzione del "bollino verde", ossia di un contributo a carico dei proprietari degli impianti termici, di importo variabile a seconda della potenza termica dell'impianto (modalità conforme al dettato della Legge n. 10/1991 che, all'art. 31, pone gli oneri dei controlli a carico della generalità degli utenti), periodicamente aggiornato con provvedimento di Giunta Provinciale;
- con deliberazione di Giunta n. 1363 del 28/07/2014, la Regione del Veneto ha stabilito di uniformare su tutto il territorio regionale l'applicazione della disciplina in materia di esercizio, conduzione, manutenzione e controllo degli impianti, eliminando le differenze organizzative tra le varie amministrazioni provinciali (alle quali ha richiesto di sospendere l'applicazione dei bollini verdi), ed ha rinviato a successivo provvedimento l'eventuale proposta di determinazione degli importi del "contributo" a carico dei responsabili degli impianti;

- la Provincia di Padova, con decreto del Presidente n. 86 del 30/06/2016, adeguandosi alle direttive regionali, ha stabilito che Padova Attiva s.r.l. non avrebbe più rilasciato i bollini verdi a far data dal 01/09/2016, con conseguente previsione nel bilancio provinciale degli oneri necessari ad assicurare l'espletamento del servizio da parte della Società sino al 31/12/2016, termine di scadenza del contratto di servizio in essere;
- con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 16 del 28/09/2017 veniva approvato l'affidamento *in house* del servizio relativo alle verifiche di rendimento energetico e dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti civili termici installati nei Comuni del territorio provinciale con meno di 30.000 abitanti per un periodo di anni 4 fino al 30/09/2021;

Considerato che ad oggi Padova Attiva s.r.l. continua ad essere società *in house* della Provincia, in quanto, oltre che totalmente partecipata:

- a) è sottoposta a controllo analogo a quello che la Provincia esercita sui propri servizi, attraverso *“un’influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative”* della Società (articolo 2, lettere o) e c) del D.Lgs. n. 175/2016);
- b) svolge la propria attività, consistente nell'autoproduzione di beni e servizi strumentali all'Ente pressoché interamente a favore della Provincia;

Visto lo Statuto della Società, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 3 del 16/03/2017 e deliberato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 31/03/2017;

Visto l'art. 5, commi 1, 2 e 7, del D.Lgs. n. 50/2016, il quale esclude dal proprio ambito di applicazione gli affidamenti diretti di appalti ad una persona giuridica, qualora siano soddisfatti cumulativamente i tre seguenti requisiti:

- a) l'esercizio sulla persona giuridica di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, inteso come *“influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata”*;
- b) lo svolgimento di oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è nell'ambito di compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante (al fine di determinare tale percentuale di attività deve essere preso in considerazione *“il fatturato totale medio, o una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione”*);
- c) l'assenza di partecipazione diretta nella persona giuridica controllata di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

Rilevato che, nel caso di Padova Attiva s.r.l, risultano confermate le tre condizioni sopra riportate ed, in particolare:

- le modifiche statutarie del 2017 mantengono stabile l'assetto organizzativo della società ai fini dell'esercizio del controllo analogo da parte della Provincia e vietano la partecipazione di capitali privati alla stessa, in ottemperanza all'articolo 16 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il fatturato medio di Padova Attiva, nell'ultimo triennio (2018-2020), è stato realizzato, per oltre l'80%, a fronte di attività realizzate a favore della Provincia nello svolgimento dei compiti che costituiscono oggi l'oggetto esclusivo della Società

(locazione, controlli sugli impianti termici e servizi informatici), come risulta dalle relazioni semestrali inviate dall'Amministratore Unico della Società, agli atti della Provincia;

- la società è interamente partecipata dalla Provincia di Padova;

Visti:

- l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 che prevede l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* e stabilisce che "la domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti" alle suddette società;
- le Linee Guida di ANAC n. 7 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 recanti "Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* previsto dall'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016";

Dato atto che Anac ha accolto la domanda di iscrizione nel suddetto elenco, presentata dalla Provincia di Padova, come da delibera del Consiglio n. 403 del 05/04/2018;

Richiamato l'art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il quale, ai fini dell'affidamento *in house* di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, prevede che le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti *in house*, "avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche";

Considerato che:

- la suddetta disposizione ha superato positivamente il vaglio della Corte Costituzionale, che con sentenza n. 200 del 05/05/2020, pubblicata in GU del 30/06/2020, ha specificato che gli oneri motivazionali richiesti all'Amministrazione che intende affidare lo svolgimento di un servizio *in house* anziché rivolgersi al mercato, costituiscono una precisa scelta del legislatore italiano finalizzata a garantire la trasparenza amministrativa e la tutela della concorrenza, scelta non in contrasto con la normativa comunitaria che "*costituisce solo un minimo inderogabile per gli stati membri*";

-la giurisprudenza amministrativa più recente si è soffermata sulla motivazione rafforzata richiesta dal suddetto articolo 192, richiamando la sentenza della Consulta e ribadendone i principi enunciati (Consiglio di Stato, sez III, 21/03/2021, n. 2102; TAR Lombardia, sez I, 23/03/2021, n. 280);

Viste, al riguardo:

- la bozza di Linee Guida, recanti «Indicazioni in materia di affidamenti *in house* di contratti aventi ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza ai sensi dell'articolo 192, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.», pubblicata da Anac a febbraio ed in consultazione fino al 31/03 us;

- le osservazioni dell'AGCM del 15/03 u.s., pubblicate nel Bollettino di AGCM n. 17 del 27/04/2021;

Dato atto con riferimento alla congruità economica, che:

- l'art. 1, comma 553, della Legge n. 147/2013 e ss.mm.ii. prevede che per l'affidamento dei servizi strumentali i parametri standard di riferimento sono costituiti dai prezzi di mercato;
- lo schema di Linee Guida di ANAC sull' *in house* prevede che *“come elemento di riferimento per la valutazione sulla congruità economica, la stazione appaltante può prendere in considerazione i prezzi di riferimento elaborati dall'ANAC, i prezzi delle convenzioni Consip, gli elenchi di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali, i prezzi medi risultanti da gare bandite per l'affidamento di servizi identici o analoghi oppure il costo del servizio determinato tenendo conto di tutti i costi necessari alla produzione (costi del personale, delle materie prime, degli ammortamenti, costi generali imputabili per quota);*

Ritenuto opportuno, al fine di individuare i parametri standard per il costo del servizio, procedere ad una verifica dei costi sostenuti da altre amministrazioni provinciali e comunali per l'espletamento delle suddette ispezioni e delle attività complementari;

Vista la proposta tecnico-economica presentata da Padova Attiva s.r.l. prot. 59874 del 22/09/2021, con cui la società dichiara la propria disponibilità a proseguire il servizio di controllo degli impianti termici;

Valutata la durata quadriennale congrua rispetto a possibili modifiche normative ed organizzative future sulle modalità di controllo degli impianti termici e tenuto conto dei non rilevanti investimenti richiesti per la gestione del servizio in questione, svolgendo la Società il servizio da anni;

Vista la relazione sulla congruità economica della suddetta offerta, che, non materialmente allegata alla presente deliberazione, si conserva agli atti dell'ufficio proponente, dalla quale risulta che:

- 1) il prezzo proposto per le attività che fanno parte del servizio (accertamenti cartacei, verifiche telematiche, atti preliminari ed ispezioni degli impianti, aggiornamento ed implementazione del catasto):
 - risulta in linea con i costi esaminati e sostenuti dalle altre Province e Comuni ed appare congruo anche tenuto conto degli standard di efficienza ed efficacia dimostrati nella gestione del servizio negli anni precedenti e del fatto che la Società ha proposto di svolgere per conto della Provincia di Padova ulteriori attività che non risultano effettuate dagli altri soggetti comparati, come il controllo del rispetto dell'art. 248/allegato IX ai sensi del Dlgs. 152/06 e s.m.i. o alcune attività successive alle ispezioni quali l'invito agli utenti di procedere alla corretta messa a norma dell'impianto, nel caso in cui emergano criticità, ed il successivo monitoraggio della documentazione inviata dall'utente attestante la risoluzione dell'anomalia;
- 2) la proposta è corredata da un idoneo piano industriale in cui sono indicati tutti i costi diretti per l'espletamento del servizio, nonché i costi indiretti rappresentati da una quota dei costi generali o fissi della struttura;
- 3) dal suddetto piano si evince che il corrispettivo richiesto per il servizio risulta idoneo a coprire i costi, garantendo l'equilibrio economico finanziario della società nello specifico ambito di attività;

Atteso che, relativamente alle “ragioni del mancato ricorso al mercato”, nella relazione si precisa anche che:

- la Società Padova Attiva s.r.l. è stata istituita dalla Provincia proprio per lo svolgimento del servizio strumentale di controllo impianti termici, servizio per il quale nel tempo ha acquisito un *know-how* elevato ed una organizzazione efficiente, garantendo il pieno adempimento ai contratti di servizio stipulati negli scorsi anni;
- la gestione *in house*, offerta da Padova Attiva s.r.l., risponde pienamente, sia sotto l'aspetto organizzativo che sotto l'aspetto economico, alle esigenze di flessibilità nelle relative prestazioni erogate, derivanti dalle diversità territoriali presenti, considerato che il servizio viene reso in tutti i Comuni del territorio provinciale (escluso il Comune di Padova);
- lo svolgimento del servizio necessita di indirizzo, coordinamento e controlli da parte degli uffici della provincia, che sarebbe difficile garantire con la medesima intensità, nei confronti di un operatore privato, sul quale l'Amministrazione non ha il controllo analogo;

Dato atto che i “benefici per la collettività della forma di gestione prescelta” vengono individuati in:

- a) garanzia dell'universalità del servizio intesa come capillare esecuzione dei controlli a prescindere dalla collocazione geografica e realizzazione sulla base del principio della rotazione degli stessi;
- b) rilevanza sociale del servizio, intesa come ricerca della massima sicurezza nella conduzione degli impianti termici e tutela ambientale derivante dal controllo dell'ottimale rendimento di combustione degli stessi;
- c) garanzia dell'efficienza nella gestione del servizio, in quanto i controlli vengono garantiti da un soggetto che possiede esperienza pluriennale nell'espletamento del particolare servizio;
- d) qualità del servizio espressa in termini di:
 1. stabilità ed omogeneità delle procedure sul territorio che permette ai cittadini e manutentori di fare affidamento su un sistema stabile di regole e procedure che favorisce anche la trasparenza e concorrenza tra gli operatori della manutenzione impianti termici;
 2. percentuale di rilevazione di non conformità degli impianti elevata che dimostra l'incisività dei controlli;
- e) ottimale impiego di risorse pubbliche derivante dal rapporto tra la qualità del servizio sopra evidenziata ed il livello dei costi;

Visto il Bilancio di Previsione della Provincia 2021/2023, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19 di reg. del 23/12/2020;

Considerato opportuno, per tutto quanto sopra esposto, di approvare l'affidamento *in house* in oggetto, alle condizioni previste nello schema di contratto di servizio che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante formale e sostanziale;

Visto l'art. 42, comma 2, lett. e) TUEL in base al quale il Consiglio Provinciale ha la competenza ad adottare il presente atto;

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori, reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) n. 3, del D.Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso il Presidente vi invita ad adottare la presente deliberazione:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Dato atto che in ordine alla presente proposta di deliberazione concretatasi nel presente atto, sono stati espressi il parere tecnico dal Dirigente Dott. Renato Ferroli responsabile del Servizio Ambiente e il parere contabile dal Dirigente Dott.ssa Valeria Renaldin responsabile del Servizio Programmazione Finanziaria e Bilancio, previsti dall'articolo 49 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto, altresì, che in ordine alla presente proposta di deliberazione, il Segretario Generale ha apposto il visto di conformità, in osservanza alle disposizioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. per le motivazioni espresse in premessa, di approvare l'affidamento *in house* a Padova Attiva s.r.l. - Unipersonale del servizio relativo alle verifiche di rendimento energetico e dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti civili termici installati nei Comuni del territorio provinciale con meno di 30.000 abitanti per un periodo di anni 4 fino al 30/09/2025 secondo le seguenti linee di indirizzo:
 - a) assegnare alla Società l'effettuazione dei controlli, intesi come accertamenti, ispezioni ed attività correlate, come da proposta della Società stessa, fino a concorrere alla cifra di 150.000,00 €, IVA compresa, per la stagione termica 2021/2022. Per le stagioni termiche successive, nell'ambito della validità del contratto, l'importo complessivo sarà stabilito e comunicato alla Società affidataria dalla Provincia;
 - b) prevedere i seguenti corrispettivi per le attività facenti parte del servizio

ISPEZIONI	Prezzi delle attività per potenzialità degli impianti (espressi in € - IVA esclusa)			
	P < 35 kW	35 kW ≤ P < 116 kW	116 kW ≤ P < 350 kW	P ≥ 350kW
ispezione	28,54	57,54	97,54	97,54
Ispezione generatore aggiuntivo	- 30% ciascuno			
Attività pre-ispezione	2,91			
Attività post- ispezione	14,55			
Controllo art.284/All.IX	Compreso nell'ispezione			

ULTERIORI ATTIVITÀ	Prezzi delle attività (espressi in € - IVA esclusa)
Accertamenti cartacei	6,00
Accertamenti informatici	17,00
Bonifica, aggiornamento e implementazione catasto	9,00

2. di dare atto che la spesa di € 150.000,00 annui, è prevista nel Bilancio di Previsione 2021/23 approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 19 di reg. del 23/12/2020;

3. di demandare ai dirigenti competenti l'atto di impegno di spesa e la stipula del contratto di servizio, redatto secondo lo schema allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante, formale e sostanziale;
4. di disporre, in ottemperanza all'art. 192, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, la pubblicazione della presente deliberazione e di tutti gli atti successivi relativi all'affidamento in house nel sito istituzionale della Provincia, sezione Amministrazione Trasparente in conformità alle disposizioni di cui al [D.Lgs. n. 33/2013](#), in formato open-data;

DISPONE

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000, stante la necessità di procedere tempestivamente alla stipula del contratto di servizio con Padova Attiva s.r.l. ed all'attivazione delle ispezioni da parte della Società relative alla stagione termica 2021/2022.

Il Presidente della Provincia di Padova apre, quindi, la discussione

BUI FABIO – Presidente della Provincia

L'ultima delibera è il servizio relativo all'affidamento in house a Padova Attiva del servizio relativo alle verifiche sul rendimento energetico. Abbiamo qui, e ringrazio, l'ingegnere Da Lio, che ha istruito il percorso da adottare oggi. Ingegnere, prego.

DA LIO STEFANIA – Funzionario Servizio Ambiente

Non so se siete a conoscenza dell'argomento. La società Padova Attiva lavora per noi, per la Provincia. È una società nostra fondamentalmente dal 2001 in questa materia. La Provincia ha la responsabilità e la competenza per il controllo di efficienza, manutenzione ed efficienza degli impianti termici su tutto il territorio provinciale e su tutti i Comuni escluso il Comune di Padova. Quindi portiamo avanti dal 2001 questa attività sul territorio. È sempre stata fatta con Padova Attiva, che quindi ha sempre assicurato un'ottima efficienza del servizio in continuità. È stato fatto per la prima volta l'affidamento in house a seguito delle modifiche normative quattro anni fa, adesso questo scade e quindi si propone di riaffidarlo con un altro affidamento in house alla medesima società. Come previsto dalla norma è stata fatta un'indagine di mercato per verificare la situazione sul territorio nazionale e quindi confrontandoci con altre Province, Comuni dalla Puglia al Veneto, al Comune di Padova, ad esempio. È un po' difficile fare questi confronti perché ogni Amministrazione assegna in maniera diversa questo incarico nel senso che vengono accorpate le attività in maniera diversa all'ispezione a seconda delle potenzialità degli impianti, ma anche gli accertamenti cartacei piuttosto che informatici, alcune cose sono comprese e alcune cose no, in alcuni Amministrazioni è compresa l'attività pre ispettiva, post ispettiva, in alcune niente e in alcune tutto. Quindi non è facilissimo fare il confronto. Dai confronti fatti, comunque, la nostra società è in linea con le altre, ha dei prezzi più bassi su alcune cose e più altri rispetto... Insomma, più o meno ci sono prezzi più alti e più bassi in tutte le Amministrazioni a seconda del servizio, però la nostra è l'unica che assicura un servizio completo, nel senso che ci fa tutto dalla pre ispezione, l'ispezione, la post ispezione, gli accertamenti cartacei, gli accertamenti informatici, l'aggiornamento del catasto sia nostro interno storico, che quello della Regione Veneto, che è intervenuto negli ultimi anni e per di più ci segue tutto l'iter ed autonoma. Quindi dall'organizzazione dei controlli gestisce sia la parte di comunicazione con l'utente, il ritorno delle informazioni,

relaziona costantemente con noi e anche per le relazioni che poi dobbiamo fare noi periodicamente alla Regione piuttosto che al Ministero e ci fa anche un servizio di controllo anche sulle sanzioni eventualmente da effettuare, anche ai sensi di un'altra norma, non della Legge 10, ma anche del Decreto Legislativo 152, che ha accorpato nel tempo questa attività dicendo che, comunque, questo controllo, che era un'altra materia che riguardava le emissioni in atmosfera, andava fatto dalla stessa società che faceva il controllo degli impianti termici. Quindi è l'unica società che in realtà fa questo sul territorio e ci fa entrambe le cose.

Non c'è nessun motivo, insomma, è perfettamente in regola con... in linea con le regole relativamente all'affidamento in house. Il controllo prevede che sia in linea economicamente con tutto. Per cui proponiamo di riaffidare l'incarico alla stessa società, anche per dare continuità sul territorio, anche perché gestisce una quantità di Comuni. L'attività gestita nel singolo Comune è un po' più semplice. L'attività gestita su tutta la Provincia, ovviamente, ci sono degli spostamenti e delle situazioni diverse a seconda di Comune a Comune. Quindi è più complessa per una Provincia che per il singolo Comune ed è sempre stata gestita in maniera esemplare in questi anni.

BUI FABIO – Presidente della Provincia

Sabrina.

DONI SABRINA – Consigliere

Grazie. Volevo fare una domanda, a seguito dell'affidamento in house alla società, i Comuni sotto i 30.000 abitanti possono di conseguenza fare l'affidamento diretto a Padova? Ah, lo fate già voi in automatico?

DA LIO STEFANIA – Funzionario Servizio Ambiente

Sì, sì. Su tutti i Comuni... l'unico è Padova che ha gestito autonomamente perché supera per la delibera regionale, che ha abbassato a 30.000, perché in realtà non sarebbe 30.000 a livello nazionale, la Regione Veneto ha abbassato a 30.000. Quindi in Provincia di Padova c'è solo il Comune di Padova che supera e lui gestisce autonomamente con una gara a parte. Quindi è l'unico in gestione. Ovviamente noi gestiamo solo la parte controllo della manutenzione e dell'efficienza. Le normative sugli impianti termici purtroppo sono e che si sovrappongono. Quindi ci sono tanti Enti coinvolti. Quindi noi solo per la parte rendimento ed effettuazione delle manutenzioni, il Comune ha tutta la parte che riguarda la sicurezza. Quindi, ad esempio, quando Padova Attiva riscontra qualche problematicità che può andare ad influenzare la sicurezza, avvisa il Comune e avvisa eventualmente i vigili del fuoco, se può essere anche pericoloso anche da quel punto di vista. Quindi c'è una massima collaborazione.

DONI SABRINA – Consigliere

(Intervento fuori microfono).

DA LIO STEFANIA – Funzionario Servizio Ambiente

Li informiamo e gli spieghiamo qual è il problema... Padova Attiva fa una lettera (intervento fuori microfono).

DONI SABRINA – Consigliere

Grazie.

BUI FABIO – Presidente della Provincia

Grazie. Pongo in votazione la delibera.

Non avendo alcun altro Consigliere chiesto di parlare, il Presidente della Provincia dichiara chiusa la discussione e mette ai voti la proposta di deliberazione.

Il Consiglio effettua la votazione palese per alzata di mano, votazione che dà il seguente risultato accertato dal Presidente della Provincia con l'assistenza degli scrutatori:

<i>Presenti</i>	<i>12</i>
<i>Votanti</i>	<i>12</i>
<i>Favorevoli</i>	<i>12</i>

Il Consiglio approva la proposta di deliberazione

Indi il Presidente della Provincia pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 del TUEL al fine di dar corso tempestivamente ai successivi adempimenti.

Il Consiglio effettua la votazione palese per alzata di mano, votazione che dà il seguente risultato accertato dal Presidente della Provincia con l'assistenza degli scrutatori:

<i>Presenti</i>	<i>12</i>
<i>Votanti</i>	<i>12</i>
<i>Favorevoli</i>	<i>12</i>

Il Consiglio approva l'immediata eseguibilità del provvedimento ai sensi dell'art. 134 del TUEL.



Provincia di Padova

CONTRATTO DI SERVIZIO

PREMESSA

Le principali norme che disciplinano la materia relativa agli impianti termici sono:

- Legge 9 gennaio 1991, n. 10;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412;
- Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 551, regolamento recante modifiche al D.P.R. 412/93;
- Decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74;
- D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.– Parte V[^]

Ai sensi della Legge n. 10/1991 e della L.R. 11/2001 alle Province sono attribuite le funzioni relative alle verifiche del rendimento energetico e dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici installati nei Comuni del territorio provinciale con meno di 30.000 abitanti;

La Regione Veneto con Allegato B della Delibera di Giunta Regionale n. 1363 del 28 luglio 2014 ribadisce, all'art.3, che l'autorità competente è responsabile degli accertamenti, delle ispezioni e di quanto necessario all'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi energetici degli impianti termici per la climatizzazione. L'autorità competente può effettuare direttamente l'attività con proprio personale o affidare il servizio a un organismo esterno avente le caratteristiche riportate nell'allegato C del DPR 74/2013.

Il D.Lgs 192/2005 e s.m.i., pubblicato in attuazione della Direttiva 2002/91/CE e relativo al rendimento energetico nell'edilizia, ha aggiornato la legislazione in vigore ampliandone anche il campo di applicazione. L'art. 9 c.2 "Funzioni delle regioni e degli enti locali" stabilisce che: " le autorità competenti realizzino, con cadenza periodica, privilegiando accordi tra gli enti locali o anche attraverso altri organismi pubblici o privati di cui si sia garantita la qualificazione e l'indipendenza, gli accertamenti e le ispezioni necessarie all'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti di climatizzazione invernale...omissis... "

Il DPR 74/2013 definisce criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici.

Il Decreto Ministeriale del 10 febbraio 2014 definisce i modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013.

La Regione del Veneto con la su citata D.G.R.V. n.1363 "Disposizioni attuative del D.P.R.74/2013" ha dato attuazione alla normativa statale sugli impianti di climatizzazione, approvando la versione 1.1 del nuovo Libretto di impianto.

Con provvedimento n. 64 di reg. del 26/11/01 il Consiglio Provinciale ha deliberato di individuare la Società "Padova Attiva S.r.l." con sede in Padova Piazza L. da Porto - P.IVA 03585730280 - C.F. 01670300308 quale soggetto affidatario dell'attività di organizzazione, tra l'altro, del servizio provinciale di controllo di efficienza degli impianti termici, ai sensi della legge 9/1/91 n. 10 e s.m.i., comprensivo delle attività di sopralluogo, delle verifiche di efficienza della combustione, del controllo dei libretti di centrale e di impianto e in generale delle operazioni collegate al funzionamento degli impianti termici.

Con deliberazione n. ____ di reg. del ____ il Consiglio Provinciale ha approvato l'affidamento *in house* a Padova Attiva s.r.l.-Unipersonale del servizio relativo alle verifiche di rendimento energetico e dello stato di esercizio e di manutenzione degli impianti civili termici installati nei Comuni del territorio provinciale con meno di 30.000 abitanti fino al 30/09/2021;

Tutto ciò premesso

TRA

PROVINCIA DI PADOVA con sede e domicilio fiscale in Padova, Piazza Antenore, 3 - C.F. 80006510285 - P.IVA 00700440282, rappresentata dal _____, Dirigente del Servizio Ambiente

E

PADOVA ATTIVA S.R.L.-UNIPERSONALE con sede e domicilio fiscale in Padova, Corso Stati Uniti n. 14D - P.IVA 03585730280 - C.F. 01670300308 rappresentata dal _____, Amministratore unico pro tempore

si conviene quanto segue:

Art. 1) La Provincia di Padova affida a "Padova Attiva S.r.l.-Unipersonale" il servizio di organizzazione, cura e gestione delle attività amministrative derivanti dalla Legge 9/1/1991, n.10 e s.m.i. e dal D.Lgs. 152/06 art. 284 e s.m.i..

1.1) In particolare, sono affidati a "Padova Attiva S.r.l.-Unipersonale" i seguenti compiti:

- Informazione, sensibilizzazione e assistenza all'utenza;
- Gestione dei rapporti con i manutentori, i verificatori e le altre realtà coinvolte;
- Ricezione dei rapporti di controllo di efficienza energetica e documentazione relativa agli impianti termici;
- Ricezione delle comunicazioni provenienti dall'esterno;
- Accertamento cartaceo dei rapporti di controllo di efficienza energetica per valutarne la positività o la negatività prima di procedere all'inserimento nella banca dati e disporre gli eventuali controlli;
- Accertamento informatico dei libretti d'impianto e dei rapporti di controllo di efficienza energetica RCEE, registrati dai manutentori nel Catasto Regionale CIRCE, con conseguente inserimento della scheda 13 ed eventuali controlli;
- Ricezione e accertamento degli avvisi per impianti non idonei pervenuti dal catasto regionale CIRCE, istituito con la D.G.R.V. n. 2569 del 23 dicembre 2014;
- Consultazione del catasto regionale CIRCE, estrazione dati, organizzazione delle verifiche inserimento della scheda 13 del libretto d'impianto in CIRCE;

- Costante aggiornamento del catasto provinciale degli impianti termici e gestione dei dati cartacei e informatici che perverranno; eventuale estrazione dati, implementazione del catasto, organizzazione delle verifiche, stampa e invio lettere tramite software gestionale;
- Collaborazione con la Provincia e il Comune di Padova per l'organizzazione di incontri periodici previsti dall' *"Accordo volontario per l'attuazione di campagne di manutenzione e controllo degli impianti termici - di cui alla L. 10/91 e DPR attuativi - siti nei Comuni della provincia di Padova"*, al fine di migliorare le procedure attuative e discutere le problematiche riscontrate;
- Gestione amministrativa ed informatica preventiva e successiva ai controlli presso gli impianti e comprensiva di inoltro di eventuali comunicazioni agli utenti (avvisi, diffide, etc...) e ad altri Enti coinvolti;
- Relazionare sullo stato di efficienza e manutenzione degli impianti termici con frequenza biennale alla Provincia che provvederà, dopo validazione, a trasmettere i dati alla Regione (e p.c. al Ministero delle Attività Produttive);
- Valutazione dei ricorsi contro i dinieghi delle autorizzazioni comunali all'installazione degli impianti termici, nonché contro l'esito negativo del collaudo e predisposizione degli atti per il provvedimento finale a cura della Provincia;
- Valutazione delle inosservanze ed inadempienze previste dalla normativa, relazione e trasferimento degli atti su richiesta dell'Amministrazione Provinciale che provvederà all'eventuale irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 34 della Legge 10/91 e dall'art. 15 del D. Lgs. 192/2005 e s.m.i.;

La Provincia si riserva di definire ulteriori direttive in materia.

1.2) La Provincia di Padova, inoltre, affida a "Padova Attiva S.r.l.-Unipersonale", che accetta, la titolarità del servizio di organizzazione, cura e gestione delle attività di controllo sull'efficienza degli impianti termici, ai sensi della legge 9/1/1991, n. 10 e s.m.i., del territorio provinciale, che consistono nelle seguenti attività:

- gestione delle ispezioni presso gli impianti termici civili secondo i criteri previsti dall'art. 9 commi 8 e 9 del DPR 74/2013. L'affidatario si impegna ad accertare tutti i rapporti di controllo di efficienza energetica ricevuti/inseriti nel catasto regionale e ad eseguire le ispezioni secondo i criteri suddetti fino al raggiungimento dello stanziamento economico previsto. Per la gestione delle verifiche la Società, nelle more dell'implementazione del catasto regionale, continuerà ad avvalersi del catasto attualmente in uso salvo per gli impianti espressamente segnalati dal sistema informatico collegato a CIRCE;
- Eventuale organizzazione e realizzazione della campagna pubblicitaria in accordo con la Provincia di Padova.

1.3) La Provincia di Padova affida a "Padova Attiva S.r.l.-Unipersonale", che accetta, il servizio di organizzazione cura e gestione delle attività tecnico-amministrative relative al Titolo II, ai sensi del comma 8 dell'art. 288 del Titolo II - Parte V del D.Lgs 152/06 s.m.i..
Le risultanze dei controlli su richiamati andranno comunicate alla Provincia secondo modalità e tempi da quest'ultima stabiliti.

All'irrogazione delle sanzioni amministrative in materia di impianti termici provvederà l'Amministrazione Provinciale.

Art. 2) Modalità di espletamento del servizio

Il servizio andrà espletato nel rispetto delle norme citate in premessa e successivi aggiornamenti e secondo quanto stabilito dalla Provincia di Padova.

La Società affidataria dovrà operare con la Provincia di Padova in assoluta trasparenza fornendo con immediatezza qualsiasi informazione richiesta.

Art. 3) Oneri

I servizi descritti verranno eseguiti e compensati fino alla concorrenza di complessivi € 150.000,00 (IVA compresa) per la stagione termica 2021-2022, applicando i prezzi unitari proposti dalla Società affidataria con nota prot. n. 59874 del 22/09/2021. Per le stagioni termiche successive, nell'ambito della validità del presente contratto, l'importo complessivo sarà stabilito e comunicato alla Società affidataria dalla Provincia.

La liquidazione del corrispettivo per il servizio prestato da Padova Attiva s.r.l. avverrà mensilmente su presentazione di apposita fattura, in base alle prestazioni svolte il mese precedente, dettagliate in apposita relazione, vistata dal Settore Ecologia.

Il Settore Risorse Finanziarie effettuerà i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sugli atti di liquidazione ai sensi dell'art. 184 del D. lgs. n. 267/2000.

Art. 4) Rendiconto tecnico

La Società affidataria presenta annualmente (entro un mese dal termine della stagione termica precedente) alla Provincia di Padova un rendiconto tecnico dell'attività svolta.

Art. 5) Trattamento dei dati personali

Ai sensi del "Codice in materia di protezione di dati personali" (Regolamento (UE) 2016/679), i ruoli dei soggetti coinvolti nel presente accordo si intenderanno così ripartiti:

- Titolare del trattamento dei dati personali: l'Ente Provincia di Padova;
 - Responsabile del trattamento dei dati personali: la società Padova Attiva S.r.l.-Unipersonale
- Pertanto le formalità relative alla normativa di cui al presente punto verranno espletate ai sensi di legge.

Art. 6) Durata

La scadenza del presente contratto di servizio è fissata al **30/09/2025**.

La Provincia di Padova può comunque revocare l'affidamento dell'incarico in qualsiasi momento con un preavviso di mesi 6.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Padova,

Per la PROVINCIA DI PADOVA:

Il Dirigente del Servizio Ambiente

Per "Padova Attiva S.r.l.-Unipersonale"

L'Amministratore unico



Provincia di Padova

Ufficio SPESA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO CON PARERE CONTABILE I.E. n. 2430 /2021 del Servizio SERVIZIO AMBIENTE ad oggetto: **SERVIZIO RELATIVO ALLE VERIFICHE DI RENDIMENTO ENERGETICO E DELLO STATO DI ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI INSTALLATI NEI COMUNI DEL TERRITORIO PROVINCIALE CON MENO DI 30.000 ABITANTI. AFFIDAMENTO IN HOUSE A PADOVA ATTIVA S.R.L. - UNIPERSONALE.** si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Padova, 28/09/2021

Sottoscritto dal Dirigente
(RENALDIN VALERIA)
con firma digitale



Provincia di Padova

AREA SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE

VISTO di CONFORMITA'

In ordine alla proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO CON PARERE CONTABILE I.E. n. 2430 /2021 del Servizio SERVIZIO AMBIENTE ad oggetto: **SERVIZIO RELATIVO ALLE VERIFICHE DI RENDIMENTO ENERGETICO E DELLO STATO DI ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI INSTALLATI NEI COMUNI DEL TERRITORIO PROVINCIALE CON MENO DI 30.000 ABITANTI. AFFIDAMENTO IN HOUSE A PADOVA ATTIVA S.R.L. - UNIPERSONALE.**, se ne attesta la conformità in osservanza alle disposizioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Padova, 29/09/2021

Sottoscritto dal Dirigente
(BONSANTO COSTANZO)
con firma digitale



Provincia di Padova

CONSIGLIO PROVINCIALE

DELIBERA N. 18 del 30/09/2021

Oggetto: **SERVIZIO RELATIVO ALLE VERIFICHE DI RENDIMENTO
ENERGETICO E DELLO STATO DI ESERCIZIO E MANUTENZIONE
DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI INSTALLATI NEI COMUNI DEL
TERRITORIO PROVINCIALE CON MENO DI 30.000 ABITANTI.
AFFIDAMENTO IN HOUSE A PADOVA ATTIVA S.R.L. -
UNIPERSONALE..**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente delibera è divenuta esecutiva il giorno 18/10/2021,
ai sensi della normativa vigente.

Padova, 18/10/2021

Sottoscritto dal Responsabile
(**BONSANTO COSTANZO**)

con firma digitale